

Supercoppa tutta italiana

Finisce pari dopo 90 minuti spettacolari la partita di andata: a segno Mikhailichenko risponde Evani. Azioni a raffica, molte le occasioni da gol. Tifosi scatenati

Gran calcio per due Risse in tribuna

DAL NOSTRO INVIATO DANNO GECARELLI

GENOVA. Pareggio sul campo e risse in tribuna. Questa la sintesi del primo appuntamento di questa strana Supercoppa europea che, anche se interessa poco o niente (spalti non certo gremiti), riesce a far fare gli straordinari ai professionisti della violenza gratuita e demencia. Ma ormai stupiti, indignarsi, sembra perfino rituale come i pugni che volano. Sampdoria e Milan, afflitte da una lunga lista di assenti, hanno dato vita a una partita divertente, rapida, e senza tatticismi di sorta. La Sampdoria, partita subito all'attacco, avrebbe meritato qualcosa di più. Ma Pazzagli nel finale e anche un palo si sono opposti alle conclusioni dei doriani. Il Milan va giudicato senza infamia e senza lode: non ha brillato, come gli succede spesso negli ultimi tempi, ma ha centrato l'obiettivo del pareggio che si era prefisso. Il gol del pareggio rossonero è venuto da una prodezza di Evani.

Nel Milan, oltre al forfait di Maldini si è aggiunto quello di Van Basten (cacciacchi muscolari) e di Rijkaard (perchegliato in panchina. Al posto di Van Basten c'è Massaro, mentre Costacurta rievoca Maldini sul corridoio sinistro della difesa. A centrocampo, come annunciato, Gaudenzi che trotteggia sul lato destro, la zona di Mikhailichenko. La Sampdoria è un plotone di sopravvissuti. Mancano gli assenti cronici, Viali, Cereso, Vierchowid, più Kitanec e Ivano Bonetti (fermi anche loro al box dell'infermeria. Nonostante la decimazione, gli uomini di Bostov partono col piede giusto. Palloni giocati in rapidità e con triangolazioni profonde (in evidenza subito Mancini), gioco essenziale e divertente. Il Milan è più impacciato: Gullit (curato da Mannini), come si sa, gira

ancora a mezzo cilindro, il proverbiale pressing viene solo accennato e la difesa accusa qualche battuta a vuoto. La cronaca si fa subito densa. Al 14' Mancini, particolarmente ispirato, coglie Branca con un perfetto cross: l'inzucata viene parata senza problemi da Pazzagli. Al 16' il Milan si ricorda di essere il detentore della Supercoppa. Gullit si lancia in un dribbling e, quasi dalla linea di fondo, appoggia per Donadoni completamente libero: tocco di piatto e il pallone va goffamente fuori. La Sampdoria insiste e Mancini è l'architetto di tutte le sue manovre. La Sampdoria non molla l'osso e al 31' trova la chiave giusta per aprire la porta di Pazzagli. L'idea è di Lombardo che appoggia bene per Mikhailichenko: botta a colpo sicuro e il pallone, leggermente deviato da Baresi (ma è ininfluente), s'insacca nella rete. Il Milan, comunque, incassa bene. Rimette insieme i cocci e prova a darci una mossa. Donadoni prova a uscire dalla routine, Gullit sgroppa con un po' più di convinzione e Massaro si lancia a testa bassa. La Sampdoria si ritira nei suoi territori e Pazzagli deve cominciare a guadagnarsi la serata. Al 39' ripunta una vecchia conoscenza di Coppa e Supercoppa: Evani. In questi casi infatti riesce sempre a tirare fuori qualche pregiata invenzione dalla sua sacca dei talenti. Ecco: la prima cossa per Gaudenzi che, di testa, obbliga Pazzagli a una deviazione in "comer", sulla successiva battuta, Evani arriva come una scheggia e tira al volo: palla nell'angolo opposto con buona pace di Pazzagli. Si riprende, senza prudenza e tatticismi: una volta all'anno fa anche piacere. Gullit, però, non ne inbrocca una: al 55' viene smarcato da Ancelot-

SAMPDORIA-MILAN

1 PAGLIUCA	6
2 MANNINI	6,5
3 INVERNIZZI	6,5
4 PARI	6
5 LANNA	6
6 PELLEGRINI	6,5
7 MIKHAILICHENKO	6,5
8 LOMBARDO	6,5
9 BRANCA	6
10 MANCINI	6
11 DOSSENA	6
12 NUCIARI	6
13 DALL'IGNA	6
14 CALCAGNO	6
15 CEREZO	6

1 PAZZAGLI	6
2 TASSOTTI	6
3 COSTACURTA	6
4 GAUDENZI	6
5 F. GALLI	5,5
6 BARESI	6
7 DONADONI	6
8 ANCELOTTI	6
9 MASSARO	5,5
10 GULLIT	5
11 EVANI	7
12 STROPPIA 73' s.v.	
13 ROSSI	
14 NAVA	
15 AGOSTINI	

MARCATORI: 31' Mikhailichenko, 40' Evani
ARBITRO: Oca Santos 6,5
NOTE: Angoli 4-2 per il Milan. Sarata fredda con vento di tramontana. Spettatori 25.000. Ammoniti: Invernizzi, Mancini e Massaro.



Alberigo Evani è stato l'autore del gol del pareggio del Milan nella prima finale della Supercoppa. Sopra, il sovietico Mikhailichenko ha abbozzato il risultato a favore della Sampdoria.

Gli incidenti

La polizia carica, 30 i feriti

GENOVA. Ieri sera l'eccesso di zelo delle forze dell'ordine è mancato poco non transonnasse in dramma una semplice bravata da ultra. Tutto è nato al 25' della ripresa, quando un modesto gruppuscolo di ultra-blucerchiati sono stati invitati dalle forze dell'ordine a non gettare monetine in campo. È bastato per accendere la miccia, e in un batter d'occhio sono comparsi gli sfollagente, che sono stati usati su tutti coloro che erano a portata di tiro. La gente ha cominciato a scappare, e nei fuggifuggi, molte persone sono state travolte e alcuni bimbi calpestati. All'ospedale di Galliera è stato infatti ricoverato un bimbo di cinque anni, che presenta diverse ferite al capo e destia preoccupazione. Otto sono i tifosi trasportati alle unità sanitarie, tra cui anche due poliziotti con ferite al volto. Ben trenta supporter sono stati invece costretti a ricorrere a cure mediche. «È tutta colpa dei poliziotti - dice una donna in lacrime, in attesa di sapere se le condizioni è la sua bambina di otto anni -. Potevano prendere quei quattro scemi che gettavano le monetine, invece hanno fatto di tutta la terra un fascio, riempendo dallo stadio al 25' anche assistito ad una sfilata da parte di responsabili al servizio d'ordine, che hanno chiesto spiegazioni ai caschi blu della polizia: una vera e propria esagerazione, per arginare le stupidità di pochi tifosi. O.P.A.S.

Infortunato

Per Mancini Nazionale in forse

GENOVA. «Quelli del Milan sembrano dei manichini, sempre con la manina al cielo, con loro non servono più neanche i guardalinee, perché i fuorigioco li segnalano loro». Roberto Mancini è visibilmente amareggiato, anche per via di una contrattura alla coscia destra, che lo mette in forse per la Nazionale. «Visto che alla Samp non si fa mai male nessuno - dice a denti stretti - ho pensato bene di farmi male io. In ogni caso - ha proseguito - non è compromesso niente per quanto riguarda il ritorno, invece domani (oggi, ndr) mi presenterò regolarmente al raduno azzurro a Travedona Monate, ma credo che sarà solo per correttezza».

Coppa Italia

Inutile vittoria 1-0 del Pescara passa l'Atalanta

Il Pescara ha trovato una vittoria di misura e inutile ai fini del passaggio del turno contro l'Atalanta nella partita di ritorno dei sedicesimi di finale di Coppa Italia. Per almeno un'ora, la partita si gioca tutta a centrocampo. Unica azione degna di nota, al 44': gran tiro di Fioretti ribattuto da progra. Al 60', i nerazzurri di Frosio sciupano invece con il mediano Porrini una buona occasione da gol: il pallone, dopo aver scavalcato Mannini, viene ribattuto da Destro. Così, senza che il pubblico resti troppo contento dello spettacolo offerto, si arriva al 75': c'è un tiro fortissimo di Fioretti, avrà tirato da una ventina di metri, l'irato voia ma non ci arriva. E' gol, 1 a 0. Lo stesso Fioretti, abbastanza attivo, ci riprova appena due minuti dopo, ma questa volta il portiere atalantino riesce a deviare in angolo. ENRICO CONTI

I misteri di Diego. Dopo essere rimasto per giorni barricato in casa il giocatore ha avuto il permesso di andare in Argentina: partito ieri notte

Maradona in libera uscita

Europei L'Ungheria pareggia a Oslo 0 a 0

Procede il lungo cammino delle qualificazioni per i Campionati d'Europa. L'incontro che più da vicino riguarda l'Italia, quello di ieri a Oslo tra la Norvegia e l'Ungheria del terzo gruppo eliminato, è finito 0-0. La classifica del girone è pertanto la seguente: l'Unione sovietica a due punti (vittoria sulla Norvegia), l'Ungheria, che incontrerà l'Italia il 17 ottobre a Budapest, a un punto, la Norvegia a un punto. L'incontro di Budapest costituirà per gli azzurri l'esordio nella manifestazione. Sugli altri fronti intanto qualche scalpore. Il debutto della prima e netta sconfitta delle isole Faeroe a Copenaghen con la Danimarca (4-1). Qui la squadra dei fratelli Laudrup non si è fatta impressionare dalla squadra isolana che aveva battuto l'Austria 1-0. Trascinatore della partita è stato proprio Michel Laudrup, ex Lazio e ex Juventus, che ha realizzato una doppietta. Risicato invece il successo della nuova Spagna sull'Islanda nell'incontro del primo gruppo. 2-1 il risultato della formazione di Suarez che a Siviglia, pur assediando ininterrottamente la porta avversaria e incitata da 45 mila spettatori, non è stata capace di fare di più.

NAPOLI. Maradona parte. Va via, con un permesso della società: è libero fino al 14 ottobre. La decisione dopo ore trascorse proprio come a Baires, l'estate di un anno fa. Maradona si è barricato in casa, non vuole vedere nessuno. Soprattutto il dottor Bianciardi, che ieri è stato praticamente messo alla porta per la seconda volta in cinque giorni. «Bianciardi è andato a casa di Maradona e ha avuto un colloquio con Signorini (il preparatore atletico, ndr). Gli ha detto che Diego non è in condizioni fisiche per allenarsi».

Gli arbitri delle Coppe Ancora l'inglese Courtney per un'italiana: Samp Cinque fischiati «nostrani»

GINEVRA. L'Uefa ha reso noti ieri i nominativi degli arbitri designati a dirigere gli incontri del secondo turno delle Coppe europee di calcio. In Coppa dei campioni l'austriaco Forstinger all'andata e lo scozzese Syme al ritorno dirigeranno Milan-Bruges mentre il tedesco Schmidhuber e il francese Gerard arbitreranno rispettivamente i due match Napoli-Spartak Mosca. In Coppa delle Coppe l'inglese Courtney e lo spagnolo Alabren saranno gli arbitri di Olympos-Sampdoria, il belga Goethals e lo svizzero Guller quelli di Austria Vienna-Juventus. In Coppa Uefa lo spagnolo Megret e l'olandese

Moggi. La società è spazzata. Maradona non si è più fatto vivo di persona, le uniche notizie sono quelle fornite da Signorini. Sembra scontato che Diego raggiunga al più presto la famiglia in Argentina, avendo prenotato un volo sulle Aerolineas Argentinas con partenza da Fiumicino. Già stamane potrebbe essere in volo. Diego, a quanto riferiscono ambienti a lui vicini, sembrerebbe propenso a chiarire alcune questioni personali con Guillermo Coppola. Il manager dal quale ha divorziato ufficialmente tre giorni fa. Pare che non ci siano solo motivi d'affari a dividerlo. Una brutta grana per Maradona, già molto

Giannola Nonino si ritira La signora della grappa non ama il pallone L'Udinese senza padrone

UDINESE. Si è rapidamente volatilizzata l'ipotesi di un padronato acicolico per l'Udinese. Giannola Nonino infatti, guida e ispiratrice del successo dell'omonimia grappa, non mette a disposizione della società calcistica in crisi il nome e i capitali della propria azienda. Lo ha dichiarato la stessa imprenditrice ammettendo i contatti con Franco Dal Cin e con Ferruccio Saro del comitato dei garanti della società bianconera e chiamando in causa il giornalista Gianni Brera, grande appassionato delle grappe Nonino. La signora Nonino ha tuttavia declinato la proposta dicendo che il calcio, non è la

nervoso per l'avvicinarsi del processo Sinagra (la giovane napoletana che lo accusò di essere padre di un bambino che oggi ha 4 anni). Non solo: Maradona avrebbe già individuato anche il suo possibile nuovo manager. È Marco Franchi, 40 anni, contabile e dirigente della «Diama Establisment», società con sede legale nel Liechtenstein, fondata nel 1985 dallo stesso Coppola, al posto della «Maradona Producciones», portata alla bancarotta da Jorge Cyterspiller, il primo procuratore del giocatore argentino.

Intanto il 21 ottobre c'è il Milan. Se Maradona dovesse partire davvero non è affatto scontato che rientri in tempo per l'importantissimo match. La società è in piena crisi. «Aspettiamo notizie da lui, non possiamo fare altro», si è limitato a dire Moggi. Questa volta la grappa di Diego non è al Napoli. E per questo preoccupa anche di più. Intanto è rimbombata da Buenos Aires la notizia che una delle auto di Maradona (Fiat Uno) è stata rubata. Il furto è avvenuto nei pressi dell'abitazione di Diego. Al volante si trovava un cognato di Maradona che è stato costretto a dirigersi in zona periferica dove è stato abbandonato. O.L.S.

Stratto di avviso di gara d'appalto
L'A.C.O.S.E.R. intende procedere all'indizione della sottodescritta gara a licitazione privata:
- realizzazione dell'impianto di depurazione a servizio della frazione di Ceregolo del comune di Vergato.
Importo a base d'appalto: L. 270.000.000.
Metodo di gara: art. 1 - lett. a), della legge 2/2/1973, n. 14 con ammissione di offerte in ribasso ed in aumento.
Iscrizione A.N.C.: cat. 12 a) per l'importo minimo di L. 300.000.000.
Percentuale per offerte anormalmente basse: 10 punti.
Le imprese interessate alla partecipazione dovranno fare pervenire le loro domande, in carta legale, entro il giorno 6 novembre 1990, indirizzandole a: A.C.O.S.E.R. - Casella Postale 1717 - 40100 Bologna.
Unitamente alle domande di partecipazione dovranno pervenire, a pena di esclusione, i documenti previsti nel bando pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Emilia Romagna. Le copie dei bandi potranno altresì essere ritirate presso il Servizio Approvvigionamenti dell'A.C.O.S.E.R. - viale Berti Pichat 2/4 - Bologna (tel. 051/287272) tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle 8 alle 12.
Le richieste di partecipazione non sono in alcun modo vincolanti per l'Azienda.
IL DIRETTORE GENERALE dott. ing. Walter Barterini

COMUNE DI CASCINA
PROVINCIA DI PISA
Avviso di gara di appalto per estratto
Il Comune di Cascina con sede in corso Matteotti n. 88, tel. (050) 702404, intende appaltare col sistema di cui all'art. 1 lett. d), legge n. 14/1973 i lavori di costruzione nuova caserma dei Carabinieri in Cascina, via N. Saurò per un importo complessivo a base d'appalto di L. 797.783.939, approvati con delibera C.C. n. 286 del 14 ottobre 1988. Il termine ultimo per dare utilità i lavori di cui sopra è di gg. 360 consecutivi. Sono ammesse a partecipare anche imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti legge 584/1977 e successive modifiche. Le domande di partecipazione, in competente bollo e con le modalità richieste dal bando, dovranno pervenire all'ufficio tecnico del Comune entro 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 legge n. 80/87, sul Bollettino ufficiale Regione Toscana del relativo bando. Per ulteriori informazioni o richieste di bando rivolgersi alla Segreteria dell'ufficio Tecnico comunale (050/702404).
Cascina, 1 ottobre 1990
IL SEGRETARIO GENERALE Orsini
IL SINDACO Pignotti

ACAM
AZIENDA CONSORZIALE ACQUA METANO LA SPEZIA

Publicazione esito della gara del 28/9/1990 per l'appalto dei lavori di metanizzazione del territorio comunale di Sesta Godano (art. 20 legge 19/3/90, n. 55)
Si dà avviso che alla gara di cui sopra sono state invitate le seguenti imprese:
1) A.C.M.A.R., Ravenna (RA); 2) Agnese dott. Carlo, La Spezia (SP); 3) Bert geom. Romolo, Pisa (PI); 4) Bonatti SPA, Parma (PR); 5) C.C.P.L. La Spezia (SP); 6) C.E.M., Monghidoro (BO); 7) C.E.S.I., Imola (BO); 8) C.F.C., Reggio Emilia (RE); 9) C.I.L.E.S., Ferrara Cast. ne' Monti (FE); 10) Carsana Pietro & C., Lecco (CO); 11) Cerro soc. Coop., Verona (VR); 12) Chiarl & Pica, Parma (PR); 13) CO.E.STRA., Firenze (FI); 14) CO.M.E.S. Sas, Casazza Ligure (GE); 15) Colli Sr., Vigevano (PV); 16) Cons. Coop. Costruzioni, Bologna (BO); 17) Cons. Emil. Romagn., Bologna (BO); 18) Cons. fra. Coop. Prod. Lav., Forlì (FO); 19) Cons. Coop. «Mentoni», Bologna (BO); 20) Cons. Ravennate, Ravenna (RA); 21) Cons. Reg. Toscano C. Lucca (LU); 22) Coop. Ed. Risorgimento, Livorno (LI); 23) Coop. Ediliter, Bologna (BO); 24) C.E.A. Seari, Monghidoro (BO); 25) Coop. Muratori e Sterr., Montecatini Terme (PT); 26) Coop. Concordia, Concordia (BO); 27) Costruzioni Donati SPA, Rovigo (RO); 28) Edilcoop. Forlì, Forlì (FO); 29) Edisa Srl, Pontegradella (FE); 30) Ediscavi SPA, Lendinara (RO); 31) Geoseven Srl, Fano (PS); 32) Gerosa Giovanni, Pereo (CO); 33) Ghezzi Ugo SPA, Adro (BS); 34) Grazzini Fortunato, Firenze (FI); 35) Il Progresso, Parma (PR); 36) Impresa Frate SPA, Spreaeno (TV); 37) Magazzini Gen. del Porto, La Spezia (SP); 38) Magri Costruzioni, Parma (PR); 39) Malturo Giuseppe, Vicenza (VI); 40) Marin di Italo Marin, Remanzacco (UD); 41) Mazzanti SPA, Argenta (FE); 42) Montaggi Condotta Srl, Padova (PD); 43) Orna Srl, Matelica (MC); 44) Orion Srl, Cavriago (RE); 45) Pacini Emilio, Pisa (PI); 46) S.C.I.C., Bussato (PR); 47) S.I.G.E.C.O. SPA, Carcagnano (PR); 48) S.I.M.E.T. SPA, Casteggio (PV); 49) S.I.M.E.S. Tigullio, Carasco (GE); 50) S.M.I.G. SPA, Gaeta (LT); 51) S.T.I.C.E.A. SPA, Pisa (PI); 52) Salcis SPA, Nocero (PR); 53) Simgardi Renzo Sr., S. Damaso (MO); 54) S.O.G.E.CO., Rovigo (RO); 55) Coop «G. Matteotti», Genova (GE); 56) Somergas, Molfetta (BA); 57) Tagliabue impianti, Paderno Dugnano (MI); 58) Tiri Felice, Torile (PR); 59) Tonello Snc, Oderzo (TV); 60) Valdarno lav. e form. Scandicci (FI); 61) Valtellina SPA, Gorte (BG); 62) Vescovi M., Firenze (FI).
Hanno partecipato le imprese di cui ai numeri: 2, 3, 4, 5, 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 28, 29, 32, 33, 36, 37, 38, 40, 42, 44, 45, 46, 47, 49, 51, 52, 53, 55, 57, 59 e 60
La gara, espletata con il metodo previsto dall'art. 1, lett. c) della legge 2/2/1973 n. 14, è stata aggiudicata dall'impresa CO.M.E.S. Sas.
IL PRESIDENTE geom. Santo Polietri